



**Comune di Lari**  
(Prov. di Pisa)

U.O. LL.PP. - Espropri

**ALLEGATO A**

**OGGETTO : CIMITERO DI PERIGNANO: AMPLIAMENTO SEZIONE LOCULI, NUOVI CAMPI COMUNI E INTERVENTI MIGLIORATIVI**

**Conferimento di incarico professionale**

**DISCIPLINARE DI INCARICO**

Premessa:

La programmazione delle OO.PP. del Comune di Lari prevede interventi all'interno del Cimitero di Perignano consistenti nella realizzazione di una nuova sezione loculi e cappelle private, la realizzazione di campi comuni, la sistemazione della vecchia sezione a due piani, eliminazione delle barriere architettoniche e sistemazione delle pavimentazioni.

Il Cimitero di Perignano si è ampliato parallelamente al crescere della dimensione urbana e demografica della frazione. Si distinguono nettamente due parti: il nucleo storico d'impianto originario, delimitato sui fronti laterali dalle cappelle gentilizie e sul fronte principale dalla chiesa con al centro i campi comuni e le sepolture privilegiate, ed il nucleo "moderno" parzialmente riempito in maniera scollegata di cappelle gentilizie e loculi colombari posti su parte del muro perimetrale in posizione nord.

L'intervento progettato interviene esclusivamente nella parte più "moderna" del complesso cimiteriale e, per quanto possibile, cerca di restituire, almeno a livello architettonico, un valore di unitarietà e di ricucitura degli elementi edilizi, degli aspetti visuali e dei valori di solennità e rappresentatività sacrale del luogo.

**Art. 1 Oggetto e finalità dell'incarico**

L'incarico professionale si espletterà mediante la progettazione definitiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori, la direzione e contabilità dei lavori.

E' esclusa la progettazione esecutiva in quanto si prevede di procedere all'individuazione dell'esecutore dei lavori mediante appalto integrato e pertanto la progettazione esecutiva costituirà, insieme all'esecuzione dei lavori, oggetto dell'appalto.

Deve essere prevista la possibilità di realizzare l'opera attraverso lotti e stralci funzionali in sequenze organiche e razionali, consentendo anche il raggiungimento di impegni economici sostenibili in più annualità da parte dell'Amministrazione anche in relazione a politiche di parziale autofinanziamento degli interventi. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere con la realizzazione mediante lotti e stralci funzionali senza che ciò costituisca motivo di richiesta alcuna da parte del professionista.

La progettazione dell'intervento sarà preceduta e supportata da una accurata presa visione dello stato dell'edificio che avverrà mediante:

- ✓ il rilievo dello stato esistente;
- ✓ l'esecuzione di prove strumentali, saggi e controlli "a vista" per ricavare un'attendibile stima dello stato di conservazione e della funzionalità delle strutture e degli impianti;
- ✓ il controllo della corrispondenza allo stato di fatto, per quanto accertabile a vista e con controlli strumentali, della completezza degli elaborati tecnici e della documentazione disponibile;

- ✓ l'individuazione di tutte le problematiche esistenti in relazione alla funzionalità dell'intervento, al quadro delle esigenze ed al quadro normativo di riferimento: disposizioni in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sicurezza degli impianti tecnologici, sicurezza delle costruzioni, abbattimento barriere architettoniche, edilizia sostenibile, ecc.

Al fine di esplicitare le esigenze da soddisfare con l'intervento, si evidenziano le problematiche che, tenuto conto delle esigenze dei complessi cimiteriali, dovranno trovare soluzione:

- completamento della struttura edilizia posta a Nord sul perimetro del cimitero, mediante la realizzazione di una sezione posta su due livelli dove al piano superiore trovano posto loculi colombari ed al piano terra le cappelle private.
- connessione e ricucitura tra la nuova sezione in progetto e quella esistente mediante la realizzazione di una struttura centrale dove posizionare l'ingresso al cimitero direttamente dal parcheggio laterale, ed i collegamenti verticali: una scala a servizio sia del nuovo complesso che del preesistente, essendo previsti gli stessi complanari e un montafretri – ascensore.
- realizzazione di ossari e un cinerario
- flessibilità delle strutture della sezione in maniera da poter utilizzare gli spazi del piano terreno indifferentemente e/o cumulativamente per loculi e cappelle, solamente loculi, ovvero solamente cappelle.
- opere edili per il miglioramento igienico funzionale e architettonico della sezione esistente, che dovrà essere collegata alla nuova, rendendo continui i percorsi sia del piano terra che del piano primo utilizzando i medesimi collegamenti verticali al fine di eliminare le barriere architettoniche, compreso opere di manutenzione delle strutture.
- realizzazione di due piccoli campi comuni per sepolture a terra da realizzarsi nello spazio centrale, tra la struttura nuova e le sezioni di loculi esistenti posti a Sud
- realizzazione di pavimentazioni e percorsi pedonali.
- ricomposizione delle diversità morfologiche e di stile, duramente contrastanti, tra le costruzioni presenti nella parte più “moderna” (inserimenti di costruzioni per lo più occasionali) e l'impianto più “vecchio”, attraverso lo stile e il formalismo architettonico degli interventi e l'impiego dei materiali.

*Nel dettaglio sono previste le seguenti prestazioni:*

### **A. Prestazioni preliminari**

#### ***A 1. Rilievo dello stato esistente***

Una relazione tecnica illustrerà lo stato esistente di tutte le parti d'opera descrivendo il grado di rispondenza del fabbricato al quadro normativo competente: la relazione riporterà le ricognizioni, verifiche e prove effettuate, le problematiche rilevate dal punto di vista igienico sanitario, strutturale, ecc.

Allegata alla relazione saranno predisposti i grafici illustrativi, con il rilievo geometrico planialtimetrico ad integrazione di quanto messo a disposizione del Comune, ed il rilievo delle componenti tipologiche costruttive, funzionali ed impiantistiche.

### **B. Prestazioni progettuali**

#### ***B 1. Progettazione definitiva***

Il progetto definitivo sarà conforme alle disposizioni contenute nell'art. 93, comma 4, D.Lgs.163/06 e succ. mod., nonché agli articoli da 25 a 34 del Regolamento Generale DPR n. 554/99. In particolare dovrà soddisfare le esigenze, rispettare gli indirizzi e i vincoli stabiliti nel presente Disciplinare e contenere tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle necessarie autorizzazioni e approvazioni. Il progetto dovrà essere elaborato privilegiando le soluzioni che garantiscano le migliori condizioni di sicurezza, oltre che in fase di esecuzione dei lavori (con chiari vantaggi per le misure di protezione da prevedere nel PSC), anche nella successiva gestione (con chiari vantaggi per le misure di protezione da prevedere nel Fascicolo tecnico). Pertanto, il progetto dovrà sicuramente comprendere: relazione tecnica- illustrativa, relazioni tecniche specialistiche (relazione geologica, geotecnica e sismica, relazioni impianti, relazione abbattimento barriere architettoniche, relazione

rispetto standard igienico sanitari, relazione strutturale, etc.), rilievi planoaltimetrici, elaborati grafici, calcoli preliminari delle strutture e degli impianti, computo metrico estimativo, il quadro economico di progetto, il piano di sicurezza e coordinamento, la stima costi della sicurezza, il fascicolo tecnico e l'elaborato tecnico della copertura ai sensi del D.P.G.R.T. n° 62/R del 23/11/2005, di cui ai successivi punti (B 3.) (B 4.) e (B 5).

In considerazione del contesto in cui i lavori si svolgeranno il progetto sarà concepito fin dall'inizio e sviluppato in modo da minimizzare le interferenze fra il complesso cimiteriale e cantiere, ridurre i rischi per la sicurezza dei terzi e degli addetti ai lavori, minimizzare il disturbo ai visitatori. Il Piano di sicurezza e coordinamento e la corrispondente stima dei costi della sicurezza dovranno soddisfare le suddette esigenze.

Ai fini della certezza del quadro economico di spesa, dovrà essere indicato il prezzario di riferimento assunto per l'elaborazione del computo metrico estimativo e per le voci complesse sarà fornita l'analisi del prezzo.

Ai sensi dell'art. 24 c 3 del DPR 554/99, ai fini del successivo appalto integrato il progetto dovrà essere corredato dallo schema di contratto e dal capitolato speciale d'appalto redatti con le modalità indicate all'articolo 43 del DPR 554/99. Il capitolato dovrà prevedere, inoltre, i tempi della progettazione esecutiva, nonché le modalità di controllo del rispetto da parte dell'affidatario delle indicazioni del progetto definitivo.

### ***B2. Progettazione esecutiva***

La progettazione esecutiva è esclusa dal presente incarico in quanto si prevede di individuare l'esecutore dei lavori mediante appalto integrato. E' comunque previsto che il progettista incaricato si esprima sul progetto esecutivo redatto dall'appaltatore, ai sensi art. 140 comma 5 D.P.R. 554/1999.

### ***B 3. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione***

In fase di progettazione definitiva sarà predisposto il Piano di Sicurezza e Coordinamento, i cui contenuti e criteri di redazione saranno conformi a quanto previsto dal Dlgs 81/2008, dalla LR n. 38/07 e comunque alla normativa vigente al momento della progettazione, agli indirizzi, pareri e/o determinazioni espressi da Organi ed Enti autorevoli (per es. Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, Regione Toscana, AUSL).

Il PSC ed il Cronoprogramma dovranno esplicitare nella maniera più completa e più chiara possibile le fasi lavorative e corrispondenti zone di intervento durante tutta la durata del cantiere, tenendo nella dovuta considerazione il contesto in cui si va ad operare e la valutazione dei rischi cui sono esposti coloro che operano all'interno del cantiere e i visitatori all'interno del complesso cimiteriale.

La stima dei costi del PSC deve comprendere le voci espressamente elencate nell'art. 4, comma 1 dell'Allegato XV del Dlgs 81/2008 e riferibili alle specifiche esigenze del cantiere. La stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezzari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato. Le singole voci dei costi della sicurezza saranno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per il cantiere interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

Dovranno inoltre essere redatti il fascicolo dell'opera ai sensi dall'Allegato XVI Dlgs 81/2008 e l'elaborato tecnico della copertura, ai sensi D.P.G.R.T. n o 62/R del 23/11/2005 Regolamento di attuazione dell'art. 82 c. 16 della L.R.T. n°1 del 03/01/2005, come meglio dettagliato ai punti successivi.

### ***B4. fascicolo tecnico***

Previsto dall'Allegato XVI Dlgs 81/2008, il documento dovrà definire e descrivere i rischi che, ad opera terminata, si presenteranno nelle successive manutenzioni, ed è finalizzato a dare alle imprese l'illustrazione delle modalità organizzative e procedurali da mettere in atto per garantire la tutela dell'integrità fisica dei lavoratori e dei terzi operanti nel fabbricato. Essendo nel caso specifico redatto in assenza del piano di manutenzione, il fascicolo dovrà anticiparne in buona parte i contenuti ed essere soggetto a revisione una volta redatto il Piano di Manutenzione, considerato che i due documenti dovranno essere coerenti tra loro.

### ***B5. Elaborato tecnico della copertura***

Redatto ai sensi ed in conformità alle previsioni del D.P.G.R.T. n° 62/R del 23/11/2005, costituisce parte integrante del Fascicolo tecnico di cui al precedente punto B 4., ed è relativo alle istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza.

## **C. Prestazioni legate all'esecuzione dei lavori**

### ***C 1. Direzione lavori e contabilità***

Comprende i compiti previsti al titolo IX Capo I e Capo II, Titolo XI, Titolo XII del D.P.R. 554/1999.

Il Professionista è tenuto a procedere alla consegna dei lavori alla Ditta aggiudicataria anche in assenza di contratto, sotto le riserve di legge, su ordine scritto del Responsabile del Procedimento.

Relativamente all'attività di direzione lavori si precisa che, in considerazione dell'importanza che il giornale dei lavori riveste quale strumento da utilizzare per registrare tutti i fatti e aspetti significativi dell'evoluzione dell'intervento, si richiede che questo documento sia compilato con cura e tenuto in cantiere a disposizione del Direttore dei Lavori e del Responsabile del Procedimento, ai sensi del disposto dell'art. 157 DPR 554/99. Con apposito ordine di servizio il Responsabile del Procedimento stabilirà, con l'inizio dei lavori, la periodicità con la quale il D.LL. è tenuto a presentare un rapporto sulle attività di cantiere e sull'andamento delle lavorazioni (art. 128 comma 2 DPR 554/99) e comunque prima della liquidazione delle competenze professionali come indicato nel successivo art. 8 del presente Disciplinare ed in ogni caso in cui si accerti l'urgenza o la necessità di intervenire tempestivamente per limitare le conseguenze di situazioni critiche.

Ai fini del rispetto delle norme vigenti per il contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, la Direzione Lavori svolge i compiti di:

- a) controllo dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici da parte delle ditte impegnate in cantiere;
- b) controllo che sia presente in cantiere esclusivamente personale regolarmente risultante dal Libro matricola (o da altra documentazione equivalente) delle imprese impegnate nell'appalto;
- c) controllo che il personale presente in cantiere sia munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia (art. 6 della L n. 123/07);
- d) controllo di ottemperanza alle norme vigenti in materia di subappalto e cottimi;
- e) controllo dei pagamenti ai subappaltatori o cottimisti.

A conclusione dei lavori su parti d'opera, il D.LL. acquisirà da parte della ditta esecutrice le dichiarazioni di conformità e relativi elaborati grafici, collaudi del "come costruito", la manualistica, i certificati dei materiali utilizzati, i componenti installati, e, previa verifica della attendibilità tecnica e regolarità formale, provvederà a trasmetterli con proprio "visto" al RUP, unitamente agli elaborati progettuali aggiornati. Si evidenzia che non potrà essere rilasciato il certificato di ultimazione lavori in mancanza dell'avvenuta acquisizione delle suddette idonee documentazioni da parte della ditta. Tale procedimento, oltre a consentire mediante il collaudo in corso d'opera una migliore verifica della qualità delle opere realizzate, permetterà la redazione del Certificato di Regolare esecuzione ai sensi dell'art. 141 Comma 3 del D.Lgs 163/2006 nei termini previsti dalla Legge.

### ***C 2. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione***

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, della LR n. 38/07 il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dovrà:

- Verificare per tutta la durata dei lavori l'idoneità del PSC con riguardo ai relativi contenuti minimi previsti dall'Allegato XVI Dlgs 81/2008 adeguandolo in relazione all'evoluzione dei lavori, alle eventuali modifiche intervenute ed alle esigenze dell'attività didattica contemporanea al cantiere;

- Verificare per tutta la durata dei lavori l'idoneità dei POS delle ditte impegnate nei lavori con riguardo ai relativi contenuti minimi previsti dall'Allegato XVI Dlgs 81/2008, richiedendone i relativi adeguamenti in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute;
- Verificare l'attuazione di quanto previsto dagli artt. 99, 100, 102 D.Lgs. 81/2008;
- Assicurare, tramite opportune azioni di coordinamento, l'applicazione delle disposizioni contenute nel PSC e delle relative procedure di lavoro;
- Organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la reciproca informazione;
- Proporre al committente, in caso di gravi inosservanze delle norme in materia di sicurezza e tutela della salute da attuare nei cantieri, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto;
- Sospendere in caso di pericolo grave ed imminente le singole lavorazioni fino alla comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- Mettere a disposizione dei soggetti interessati e tenere aggiornato l'elaborato tecnico della copertura, redatto ai sensi del D.P.G.R.T. n° 62/R del 23/11/2005;

Al coordinatore per l'esecuzione dei lavori fa carico in particolare, prima dell'inizio dei lavori e/o in corso d'opera, la valutazione tecnica ed economica delle proposte delle imprese esecutrici di modificazione e di integrazione del piano di sicurezza e di coordinamento in rapporto alla propria dotazione tecnologica e alla propria organizzazione di cantiere.

Al medesimo coordinatore fa carico inoltre il conseguente adeguamento del piano di sicurezza e di coordinamento e del fascicolo in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, anche con riferimento alla redazione di perizie di variante.

Tutti gli adeguamenti del piano di sicurezza e di coordinamento e del fascicolo in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, anche con riferimento alla redazione di perizie di variante, dovranno essere relazionati per iscritto al responsabile del procedimento.

Gli adeguamenti del piano di sicurezza e di coordinamento e del fascicolo in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute con la redazione di perizie di variante e l'ultimo adeguamento del fascicolo dovranno essere consegnati, secondo le modalità di cui all'art. 3, al RUP.

In corso d'opera, il medesimo coordinatore dovrà relazionare per iscritto al responsabile del procedimento sull'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e sulla corretta applicazione delle relative procedure di lavoro.

Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà informare tempestivamente il responsabile del procedimento delle riunioni di coordinamento ed informazione che eseguirà in cantiere. Il responsabile del procedimento, se lo riterrà opportuno, potrà parteciparvi personalmente o con il personale tecnico di supporto. Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà inoltre trasmettere al responsabile del procedimento i verbali di tutte le riunioni e le visite eseguite in cantiere, via fax, nello stesso giorno in cui vengono effettuate.

#### **D. Prestazioni successive alla fine lavori**

##### ***D 1. Piano di manutenzione***

Elaborato in conformità dell'articolo 40 del DPR 554/99, costituisce parte integrante del progetto esecutivo. Nel caso di appalto integrato, sarà pertanto redatto dall'aggiudicatario dell'appalto. Si richiede a cura della Direzione lavori, l'aggiornamento del piano stesso in fase finale di esecuzione dei lavori, con riferimento alla situazione esistente.

Questo documento deve essere inteso come uno strumento operativo per la gestione tecnologica dell'opera e pertanto contenere il programma di manutenzione, utili indicazioni circa le modalità d'uso e manutenzione, la periodicità dei controlli, la tipologia di interventi consigliati per prolungare il ciclo di vita utile delle sue varie parti e le modalità d'intervento in caso di sintomi di definitivo degrado o di obsolescenza. La parte introduttiva del Piano dovrà contenere dati informativi dell'edificio, dati storici, la descrizione nella situazione esistente dei fabbricati, delle strutture e degli impianti, i nominativi dei progettisti, D.LL. e delle imprese esecutrici, l'indicazione di eventuali

opere destinate ad essere utilizzate dai manutentori per la loro sicurezza (funi e/o attacchi per dispositivi anticaduta, etc.) e quant'altro utile per la conoscenza delle diverse parti del fabbricato. Parte integrante del Piano sono: gli elaborati progettuali (architettonici, strutturali, impiantistici, etc.) delle parti componenti l'edificio, dichiarazioni di conformità e relativi elaborati grafici, collaudi del "come costruito", la manualistica, i certificati dei materiali utilizzati, l'elaborato tecnico della copertura redatto ai sensi del D.P.G.R.T. n° 62/R del 23/11/2005.

Al fine di garantire le migliori condizioni di sicurezza per la tutela dell'integrità fisica dei lavoratori addetti alla manutenzione e dei terzi operanti nel fabbricato, il Piano di manutenzione sarà elaborato coordinandolo strettamente con il Fascicolo Tecnico per la manutenzione di cui all' Allegato XVI del D.Lgs 81/2008, richiamandolo esplicitamente per gli interventi di manutenzione previsti e prevedendo tipologie di intervento volte alla riduzione del rischio.

Il Piano comprenderà, per le varie parti d'opera, le previsioni di spesa in relazione ai controlli programmati periodici e al programma di manutenzione.

### ***D 2. Accatastamento e documentazione ai fini del collaudo finale***

In seguito alla fine lavori, si procederà all'aggiornamento catastale del fabbricato presso l'Agenzia del Territorio.

Saranno inoltre redatte le certificazioni e dichiarazioni previste dalla normativa vigente e richieste da questa Amministrazione:

- Copia dell'attestazione di avvenuto deposito della relazione di fine lavori presso il Genio Civile;
- Copia del certificato di collaudo statico depositato presso il Genio Civile;
- Copia della ricevuta di avvenuto aggiornamento catastale del fabbricato presso l'Agenzia del Territorio;
- Dichiarazioni di conformità per impianti ricadenti nel campo di applicazione della L. 46/90, corredate degli allegati obbligatori;
- Dichiarazione di conformità del fabbricato in merito all'eliminazione delle barriere architettoniche;
- Dichiarazione di avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti;
- Certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 141 del D.Lgs 163/2006

Per quanto riguarda ulteriori prestazioni accessorie non comprese nel presente incarico, e il cui espletamento si rendesse necessario da parte dell'incaricato, il RUP ne formalizzerà la richiesta con ordine scritto.

### **Art. 2 - Documentazione tecnica di progetto disponibile**

A disposizione dei Professionisti viene messa la documentazione disponibile, costituita dal Documento preliminare e dal progetto preliminare approvato a dicembre 2008.

Ulteriore documentazione o eventuali integrazioni a quella precedentemente elencata che si rendesse necessaria per l'espletamento dell'incarico, non disponibile presso l'Amministrazione, sarà reperita, acquisita e/o predisposta dall'incaricato senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per il Comune.

### **Art. 3- Restituzione degli elaborati, anche su supporto informatico**

Tutti gli elaborati progettuali prodotti saranno forniti in n° 3 (tre) copie cartacee, firmate e timbrate in originale.

Saranno anche forniti su supporto CD-ROM:

- copia di tutti gli elaborati in formato pdf;
- per quanto riguarda gli elaborati grafici dovranno anche essere forniti preferibilmente in formato dwg (disegno in versione Autocad o programmi similari che esportino in questo formato) o dxf (sempre compatibile con il programma Autocad).

Gli elaborati saranno forniti accompagnati da lettera di trasmissione riportante l'elenco dettagliato di quanto consegnato.

Per l'acquisizione di pareri e nullaosta o deposito presso i vari Enti competenti saranno consegnate all'amministrazione il numero di copie richiesto dall'Ente competente più una copia per l'amministrazione, tutte timbrate e firmate in originale, ed una ulteriore copia su supporto informatico (CD-ROM, secondo le modalità sopra riportate), come meglio esplicitato nel successivo Art. 6.

Analogamente, a chiusura dei lavori andranno consegnati tutti gli elaborati (in due copie cartacee ed una ulteriore copia su supporto informatico (CD-ROM), secondo le modalità sopra riportate) di cui all'art. 1 punto (D 1.) relativi al piano di manutenzione dell'opera ed allegati. Tra questi, i grafici relativi al "come costruito", come meglio specificato all'art. 1 punto (C.1.).

Tutti gli oneri conseguenti alla fornitura degli elaborati sono compresi nel corrispettivo professionale di cui al successivo art. 8.

#### **Art. 4 - Verifica e validazione degli elaborati progettuali**

Ai fini dell'approvazione del progetto e prima di iniziare le procedure per l'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione delle opere oggetto dell'incarico, l'Amministrazione verificherà e/o validerà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 554/99, la qualità degli elaborati progettuali medesimi e la loro conformità alla normativa vigente, al documento preliminare e alle prescrizioni, indirizzi e intese espressi dagli Enti preposti. Tale verifica potrà essere effettuata da organismi esterni di certificazione o direttamente dagli uffici tecnici del Comune. Gli organismi deputati alla verifica, qualora riscontrino contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenze di natura tecnica o violazione degli indirizzi progettuali, potranno stabilire un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità. Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della modifica ma non potrà mai superare 1/4 del tempo contrattuale previsto ai sensi dell'art. 7 in rapporto al livello progettuale. Scaduto il termine assegnato, troverà in ogni caso applicazione la penale di cui all'art. 7 oltre alle altre conseguenze previste dal presente disciplinare.

#### **Art. 5 - Assistenza tecnica dell' Amministrazione Comunale**

L'Amministrazione Comunale si impegna a fornire ai Professionisti tutto quanto in proprio possesso ed utile alla formazione del progetto.

L'Amministrazione Comunale si impegna infine a garantire, attraverso il proprio Responsabile del Procedimento, i rapporti con i propri uffici e con gli altri interlocutori, nello specifico costituiti da:

Azienda USL, S.B.A.A.A.S.

Eventuale documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, non disponibile presso l'Amministrazione, sarà reperita e acquisita dall'incaricato senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per il Comune.

#### **Art. 6 - Adempimenti e oneri a carico del professionista**

a) In aggiunta alle prestazioni ed oneri di cui ai precedenti articoli, risultano compresi anche quelli per la redazione, nel numero di copie richiesto, degli elaborati tecnici occorrenti all'acquisizione delle autorizzazioni e dei nullaosta presso gli uffici ed enti competenti (Azienda USL, Ufficio Genio Civile, S.B.A.A.A.S.) in fase progettuale. A tal riguardo l'incaricato curerà i rapporti con gli Enti preposti per tutto l'iter procedimentale, al fine di abbreviare i tempi per il conseguimento dei pareri e/o autorizzazioni, prenderà parte agli incontri e sopralluoghi necessari, fornirà sollecitamente le integrazioni documentali richieste.

b) Qualora la Stazione appaltante proceda con l'appalto integrato, è onere del progettista incaricato esprimersi sul progetto redatto dall'appaltatore, ai sensi art. 140 Comma 5 D.P.R. 554/1999.

c) Sono inoltre a carico del professionista tutte le dichiarazioni da rendere ai sensi di legge ed in particolare ai sensi dell'art. 2, comma 60 punto 16, della L 23/12/1996 n. 662.

d) Il Professionista incaricato dovrà presentare prima della stipula della convenzione e pena la revoca dell'affidamento dell'incarico, una dichiarazione nella quale emerga la non sussistenza di incompatibilità e/o di ostacolo allo svolgimento dell'incarico in oggetto, e di non avere in atto alcun rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione.

e) E' onere del soggetto affidatario, ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D.Lgs. 163/06, dimostrare all'atto dell'affidamento dell'incarico la regolarità contributiva, presentando apposita attestazione rilasciata dai preposti organismi previdenziali e assistenziali. Si precisa che non è sufficiente la produzione di semplice dichiarazione dell'incaricato, la quale rinvierebbe in capo al Responsabile del Procedimento l'onere dell'accertamento della veridicità nei confronti delle Casse di previdenza di categoria e dei preposti organismi previdenziali e assistenziali. L'inottemperanza a tale norma comporta la risoluzione del contratto

f) E' fatto divieto all'affidatario del servizio di progettazione di partecipare agli appalti del lavoro pubblico oggetto del presente incarico, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, così pure i soggetti controllanti, controllati o collegati ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

Ulteriore divieto a carico dell'affidatario del servizio è quello relativo al subappalto della prestazione professionale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 91, comma 3, del D.Lgs. 163/06.

Unica eccezione a quanto sopra è costituita dalla possibilità di subappaltare, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, le seguenti attività:

- indagini geologiche, geotecniche e sismiche; sondaggi;
- rilievi e misurazioni;
- analisi e rilievi storico-critici.

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/06 e dell'art. 141 del 554/99 le predette attività potranno essere concesse in subappalto nei termini e con le modalità dagli stessi disciplinate.

L'inottemperanza a tali norme comporta la risoluzione del contratto. Nel caso di affidamento in subappalto, la Stazione Appaltante non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo delle prestazioni dallo stesso eseguite. La SA è estranea ai rapporti intercorrenti tra l'incaricato ed eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni l'incaricato intenda avvalersi secondo quanto sopra specificato.

g) Il soggetto incaricato ha inoltre l'obbligo di mettere a disposizione del Comune, per tutte le fasi dell'intervento, il "gruppo di lavoro" presentato in sede di offerta. Qualunque modifica del predetto "gruppo di lavoro" dovrà essere previamente concordata con il Comune e formalizzata per iscritto. In ogni caso, eventuali modifiche del gruppo, in qualunque fase dell'incarico, che non fossero valutate convenienti rispetto a quanto offerto in sede di offerta daranno diritto al Comune di risolvere il contratto.

h) Qualsiasi variante ai termini dell'incarico che possa comportare l'aumento della prestazione e corrispondentemente del compenso e delle spese, oppure l'aumento della progettazione e/o dell'importo dei lavori, il progettista è tenuto a sospendere l'esecuzione dell'incarico dandone immediata comunicazione tramite raccomandata A.R. al responsabile del procedimento, con l'obbligo di riprendere l'attività dietro richiesta da parte dello stesso.

In caso di varianti alla procedura che non comportino variazioni del compenso e delle spese ma che riguardino modalità di esecuzione dell'incarico, o in caso di modifiche dei tempi di consegna conseguenti a dette variazioni o ad impedimenti oggettivi, convenuti tra le parti, si potrà procedere alle opportune variazioni mediante corrispondenza tra le parti senza ricorrere ad ulteriori convenzioni oltre quella contrattuale.

#### **Art. 7. Termine di consegna e penale.**

I termini per l'espletamento delle prestazioni richieste sono i seguenti:

1. **Prestazioni preliminari** di cui all'art. 1 punti (A 1.) entro **20 (venti)** giorni naturali consecutivi dalla formale richiesta da parte del responsabile del procedimento.

2. **Progetto definitivo** prestazioni progettuali di cui all'art. 1 punti (B 1.), (B 3.), (B 4.), (B 5.), entro il termine dichiarato in sede di offerta espresso in giorni naturali consecutivi e comunque non superiori a **45 (quarantacinque)** giorni naturali consecutivi dalla formale richiesta da parte del responsabile del procedimento.

3. Nel caso che le prescrizioni e pareri conseguiti sul progetto definitivo richiedessero modifiche non di dettaglio, e quindi da non poter recepire direttamente al successivo livello esecutivo, la versione finale del progetto definitivo sarà presentata entro **30 (trenta)** giorni naturali consecutivi dalla formale richiesta da parte del responsabile del procedimento.

4. **Parere su Progetto** esecutivo entro **15 (quindici)** giorni naturali consecutivi dalla formale richiesta da parte del responsabile del procedimento.

5. **Aggiornamento Piano di manutenzione** di cui all'art. 1 punto (D1.) entro **30 (trenta)** giorni naturali consecutivi dalla ultimazione dei lavori.

6. **Accatastamento** e documentazione di cui all'art. 1 punto (D2.) dovrà essere prodotta entro **45 (quarantacinque)** giorni naturali consecutivi dalla ultimazione dei lavori.

Per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati per le diverse fasi sopra individuate, ai sensi dell'art. 133, comma 9, del D.Lgs. 163/06 e dell'art. 56 DPR 554/99, sarà applicata una penale pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo professionale e comunque in misura complessivamente non superiore al 10% dell'importo dell'onorario. La penale sarà trattenuta direttamente sul compenso spettante.

Il ritardo nella consegna degli elaborati oltre un mese dalla previsione, viene ritenuto grave inadempienza e può provocare la risoluzione del contratto, come previsto dal successivo art. 11, oltre al risarcimento del danno sofferto dall'Amministrazione Comunale.

#### **Art. 8 - Compenso professionale**

Ai fini della determinazione dei compensi per le prestazioni professionali si fa riferimento al progetto di notula allegato con applicazione del ribasso percentuale offerto in sede di partecipazione a pubblica selezione.

Il compenso di cui sopra non è soggetto a variazioni con la sola esclusione che vengano richieste ulteriori prestazioni non previste nel presente Disciplinare. Per la quantificazione dei corrispettivi per tali prestazioni aggiuntive saranno seguiti gli stessi criteri del progetto di notula iniziale con applicazione del ribasso offerto per la partecipazione a pubblica selezione.

Il progettista è tenuto ad introdurre nel progetto, anche se questo sia stato già presentato, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, fino alla definitiva approvazione degli elaborati stessi, per una maggiore rispondenza del progetto alle finalità e specifiche dell'incarico, per il rispetto delle norme stabilite dalle leggi vigenti o entrate in vigore durante l'iter progettuale, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

Gli importi computati sono presunti, pertanto, a consuntivo saranno determinati sugli importi del progetto definitivo approvato, in conformità ai criteri di cui sopra, restando escluse le quote inserite fra le somme a disposizione dell'Amministrazione, secondo quanto indicato all'art. 17 del DPR 554/99, per eventuali lavori in economia il cui importo abbia avuto una stima di massima e quindi in assenza di relativa progettazione e preventivo particolareggiato.

Nel suddetto onorario deve intendersi compreso anche il corrispettivo per le trattazioni di tutte le riserve che l'impresa esecutrice dovesse formulare durante l'appalto e la redazione, a lavori ultimati, di tutti gli elaborati necessari per la definizione delle nuove opere realizzate e di quelle oggetto di intervento nel numero di copie previsto dal precedente art. 3.

Qualora l'Amministrazione decida di procedere nell'esecuzione per lotti funzionali, il compenso per il coordinamento della sicurezza in fase esecutiva verrà computato sull'importo del lotto/i di realizzazione senza che ciò costituisca motivo di richiesta alcuna da parte del Professionista.

Nessun particolare maggiore compenso potrà essere richiesto qualora la direzione dei lavori e/o il coordinamento della sicurezza in fase esecutiva richiedano un impegno maggiore del normale in relazione al contesto in cui si svolgono i lavori, alla capacità organizzativa e professionale delle imprese esecutrici e per la particolare sorveglianza che si renda opportuna per qualche fase lavorativa a tutela della responsabilità e degli interessi della D.LL. e del committente.

Nel caso di risoluzione o rescissione del contratto di appalto dei lavori, non imputabile al Professionista, dell'onorario pattuito gli spetterà un'aliquota proporzionale ai lavori effettivamente eseguiti ed al decimo di quelli non eseguiti. Il relativo importo sarà liquidato dopo l'avvenuta approvazione da parte dell'Amministrazione e del collaudo dei lavori eseguiti.

#### **Art. 9 - Modalità di liquidazione del compenso professionale**

Il pagamento delle competenze di cui al precedente art. 8 relativo alla progettazione, direzione lavori, contabilità, collaudo finale, avverrà dietro presentazione di regolari fatture secondo le seguenti modalità:

- 1) La liquidazione acconto ammontante al 40% del corrispettivo professionale per le prestazioni di cui all'art. 1 lett. A. e all'art. 1 lett. B., avverrà in seguito al conseguimento dei pareri favorevoli, alla consegna, e formale accettazione da parte del RUP, della versione finale del progetto definitivo nel numero di copie stabilito ed alla relativa approvazione e acquisizione della polizza di cui all'art. 111, comma 1, del D.Lgs.163/06.
- 2) La liquidazione a saldo ammontante al 60% del corrispettivo professionale per le prestazioni di cui all'art. 1 lett. A. e all'art. 1 lett. B., avverrà in seguito all'approvazione del progetto definitivo da parte dell'Organo deliberante della S.A.. Qualora decorsi 10 (dieci) mesi dalla data di presentazione del progetto definitivo e l'approvazione non sia ancora intervenuta per cause non imputabili al Professionista, questo ha il diritto al pagamento degli onorari.
- 3) La liquidazione del 70% del totale dei corrispettivi per la Direzione Lavori, per lo svolgimento dei compiti di Coordinatore per l'esecuzione dei Lavori e per la Contabilità, prestazioni di cui all'art. 1 lett. C avverrà contestualmente e proporzionalmente alla emissione degli Stati di Avanzamento dei Lavori;
- 4) La liquidazione del rimanente 30% della quota competente alla Direzione Lavori ed alle prestazioni di cui all'art. 1 lett. C, verrà liquidata a saldo, in seguito alla acquisizione di tutte le idonee documentazioni previste, alla chiusura del procedimento, alla approvazione del collaudo, all'esecuzione di tutte le prestazioni previste all'art. 1 lett. D2. del presente disciplinare.

Nell'espletamento dell'incarico professionale, sia per la progettazione che per la D.LL., per il coordinamento della sicurezza, per la contabilità, per il collaudo finale, l'incaricato potrà avvalersi di prestazioni di opera intellettuale da parte di propri collaboratori e/o consulenti senza che per questo si attivino rapporti di dipendenza o di natura professionale tra questi e il Comune.

Resta inteso, comunque, che la responsabilità professionale ricade esclusivamente sul soggetto incaricato.

Le liquidazioni vengono effettuate entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della fattura da parte del Responsabile del Procedimento, previa verifica della rispondenza alle condizioni contrattuali da parte dello stesso.

#### **Art. 10- Coperture assicurative - nuova progettazione**

Ai sensi dell'art. 111, comma 1, del D.Lgs. 163/06 e dell'art. 105 del D.P.R. 554/99 il professionista incaricato dovrà essere munito, a far data dall'approvazione del progetto definitivo, di una **polizza di responsabilità civile professionale** per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza deve coprire le spese di progettazione ed i maggiori costi che l'Amministrazione potrebbe sopportare per le varianti, di cui all'art. 132, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 163/06. La garanzia dovrà prevedere un massimale pari al 10% dell'importo dei lavori progettati, I.V.A. esclusa. La mancata presentazione della polizza di garanzia da parte del progettista, esonera l'Amministrazione dal pagamento della parcella professionale.

Il progettista si obbliga, nei casi di cui all'art. 105 del DPR 554/99, a riprogettare i lavori a propria cura e spese, senza costi e oneri di sorta a carico della Stazione Appaltante. La nuova progettazione dovrà avvenire nei termini di cui all'art. 7, ridotti proporzionalmente all'importo dei lavori residui e sulla base dell'urgenza di realizzazione delle opere.

### **Art. 11 - Facoltà di revoca e clausola risolutiva espressa**

L'Amministrazione Comunale, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 2237, comma 1, del C.C., ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- 1) Reiterato ritardo nella consegna degli elaborati progettuali rispetto ai termini previsti al precedente art. 7, con conseguente danno al rispetto della programmazione dell'Ente;
- 2) Mancata rispondenza degli elaborati progettuali alle finalità e specifiche dell'incarico;
- 3) Gravi carenze e/o ripetuti ritardi negli adempimenti attinenti la direzione lavori e coordinamento della sicurezza volti a:
  - tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei terzi operanti nell'edificio
  - far rispettare in cantiere le norme vigenti per il contrasto del lavoro irregolare
  - garantire la qualità delle opere
  - rispettare le norme contrattuali in merito a puntuale emissione dei SAL, puntuale riscontro alle richieste dell'impresa e del RUP in merito ad aspetti tecnici, contabili e amministrativi;
- 3) Mancata presentazione della dichiarazione di cui al precedente art. 6 lettera d);
- 4) Mancata presentazione della dichiarazione di cui al precedente art. 6 lettera e);

### **Art. 12 • Controversie**

Eventuali controversie riguardanti l'applicazione del presente Disciplinare è deferita alla competente autorità giudiziaria stabilita nel Foro di Pisa

### **Art. 13 - Diritto d'autore e proprietà del progetto**

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, il progetto resta di proprietà piena ed assoluta del Comune il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione. Essa potrà altresì introdursi nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte le varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie e comunque nel rispetto dell'art. 11 della L 143/49.

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Arch. Giancarlo Montanelli

Allegati:

- A1 - Progetto di notula
- A2 - Schema di convenzione